

C11. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI

Il Programma Triennale dei Servizi (P.T.S.) è lo strumento per la gestione dei servizi minimi.

I P.T.S. assumono un ruolo particolarmente rilevante non solo perché costituiscono un passaggio indispensabile per la definizione della politica del trasporto locale, ma anche perché consentono di definire un quadro coerente delle risorse destinate ai servizi minimi dalla Regione, a quelli aggiuntivi dagli Enti Locali e agli investimenti.

Il P.T.S. è pertanto lo strumento della pianificazione dinamica di Regioni, Province e Comuni per i rispettivi servizi di competenza, impostata dal P.R.T. per il settore del Trasporto Pubblico Locale.

Utilizzando il P.T.S. come strumento programmatico si può impostare come segue il Procedimento Progressivo di Assestamento del T.P.L. nella regione Umbria.

Fase transitoria iniziale

Il PRT disegna in modo del tutto nuovo l'assetto dei servizi ferroviari interbaccinali (o di corridoio) e intrabaccinali (o di area).

Per realizzare tale nuovo assetto dei servizi occorre un periodo transitorio che si concluderà prevedibilmente entro il 2006, anno in cui saranno portati a termine gli interventi in programma sulla rete ferroviaria, interessando il primo e il secondo programma triennale.

Nel periodo transitorio il PRT prefigura un assetto sostanzialmente conservativo dei servizi.

Prima fase a regime e fasi successive

Interesserà i servizi relativi al nuovo assetto di rete previsto dal PRT. Ogni nuova definizione di Programma Triennale dei Servizi, fatto salvo quanto definito per il concetto di rete del PRT, dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

1. La modifica della rete e/o dei servizi ferroviari determina l'entrata in esercizio:
 - di nuovi collegamenti ferroviari di tipo interbaccinale (di corridoio);
 - di nuovi collegamenti ferroviari di tipo intrabaccinale (di area).
2. Vengono contestualmente individuati i servizi di T.P.L. su gomma da ottimizzare.

Deriva da ciò un nuovo assetto delle reti di T.P.L. in cui le risorse eventualmente risultanti dal processo precedente saranno:

- a. impiegate in tutto o in parte, per migliorare i servizi interbaccinali su gomma;
 - b. programmate per attivare servizi coordinati con i servizi ferroviari sulle stazioni di area vasta;
 - c. ridistribuite, in tutto o in parte, all'interno dei bacini, incrementando i servizi intrabaccinali su gomma.
3. La redistribuzione per bacino in termini di sistema di rete, di cui al precedente punto c), è effettuata privilegiando:
 - i servizi di collegamento con le stazioni ferroviarie per ottimizzare l'intermodalità

- i servizi offerti alle aree marginali e a particolari categorie di soggetti.